

# ATTO CAMERA

## MOZIONE 1/00698

### Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 362 del 14/01/2015

### Firmatari

Primo firmatario: [LOREFICE MARIALUCIA](#)

Gruppo: MOVIMENTO 5 STELLE

Data firma: 14/01/2015

### Elenco dei co-firmatari dell'atto

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<a href="#">DE LORENZIS DIEGO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">BIANCHI NICOLA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">GAGNARLI CHIARA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">RIZZO GIANLUCA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">CORDA EMANUELA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">FRUSONE LUCA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">SPADONI MARIA EDERA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">DI BATTISTA ALESSANDRO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">DI STEFANO MANLIO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">DEL GROSSO DANIELE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">LOMBARDI ROBERTA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">COZZOLINO EMANUELE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">GIORDANO SILVIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">MANTERO MATTEO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">GRILLO GIULIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">COLONNESE VEGA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">DI VITA GIULIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">BARONI MASSIMO ENRICO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">CECCONI ANDREA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">RUOCCO CARLA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">CANCELLERI AZZURRA PIA MARIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">TOFALO ANGELO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">BASILIO TATIANA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">ALBERTI FERDINANDO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">COMINARDI CLAUDIO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">TRIPEDI DAVIDE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">TERZONI PATRIZIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	14/01/2015
<a href="#">AGOSTINELLI DONATELLA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	29/04/2016
<a href="#">BATTELLI SERGIO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	29/04/2016
<a href="#">BENEDETTI SILVIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE	29/04/2016

<a href="#">BERNINI MASSIMILIANO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">BERNINI PAOLO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">BONAFEDE ALFONSO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">BRESCIA GIUSEPPE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">BRUGNEROTTO MARCO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">BUSINAROLO FRANCESCA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">BUSTO MIRKO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CARIELLO FRANCESCO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CARINELLI PAOLA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CASO VINCENZO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CASTELLI LAURA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CHIMIENTI SILVIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CIPRINI TIZIANA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">COLLETTI ANDREA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">CRIPPA DAVIDE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DA VILLA MARCO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DADONE FABIANA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DAGA FEDERICA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DALL'OSSO MATTEO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">D'AMBROSIO GIUSEPPE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DE ROSA MASSIMO FELICE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DELLA VALLE IVAN</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DELL'ORCO MICHELE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DI BENEDETTO CHIARA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DI MAIO LUIGI</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">DIENI FEDERICA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">D'INCA' FEDERICO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">D'UVA FRANCESCO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">FANTINATI MATTIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">FERRARESI VITTORIO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">FICO ROBERTO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">FRACCARO RICCARDO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">GALLINELLA FILIPPO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">GALLO LUIGI</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">GRANDE MARTA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">L'ABBATE GIUSEPPE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">LIUZZI MIRELLA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">LUPO LOREDANA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">MANNINO CLAUDIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">MARZANA MARIA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">MICILLO SALVATORE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">NESCI DALILA</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">NUTI RICCARDO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">PARENTELA PAOLO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">PESCO DANIELE</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016
<a href="#">PETRAROLI COSIMO</a>	MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016

[PISANO GIROLAMO](#)  
[ROMANO PAOLO NICOLO'](#)  
[SARTI GIULIA](#)  
[SCAGLIUSI EMANUELE](#)  
[SIBILIA CARLO](#)  
[SORIAL GIRGIS GIORGIO](#)  
[SPESSOTTO ARIANNA](#)  
[TONINELLI DANILO](#)  
[VACCA GIANLUCA](#)  
[VALENTE SIMONE](#)  
[VALLASCAS ANDREA](#)  
[VIGNAROLI STEFANO](#)  
[VILLAROSA ALESSIO MATTIA](#)  
[ZOLEZZI ALBERTO](#)

MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016  
MOVIMENTO 5 STELLE 29/04/2016

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 29/04/2016

ATTO MODIFICATO IL 29/04/2016

Atto Camera

Mozione 1-00698

presentato da

LOREFICE Marialucia

testo presentato

Mercoledì 14 gennaio 2015

modificato

Venerdì 29 aprile 2016, seduta n. 616

La Camera,  
premessi che:

l'endometriosi è una malattia della quale sono affette circa 3 milioni di donne in Italia, 14 milioni in Europa e 150 milioni nel mondo. È una malattia cronica e invalidante, che consiste nella presenza di tessuto endometriale, che normalmente riveste la cavità uterina, in siti ectopici, cioè al di fuori dell'utero dove forma noduli, lesioni, impianti o escrescenze. Esse si localizzano più frequentemente nell'addome interessando ovaie, tube, peritoneo, intestino, ma anche altri organi. Viene classificata in quattro gradi diversi (I stadio minima, II stadio lieve, III stadio moderata e IV stadio severa o grave), dal più lieve al più serio, in base all'estensione e alla localizzazione della lesione;

tale malattia è molto difficile da diagnosticare. Molte donne ricevono una corretta diagnosi mediamente dopo circa dieci anni di visite mediche, pubbliche e private, queste ultime molto costose. A causa dei pochissimi fondi stanziati per la ricerca esistono pochissime *équipe* specializzate nella diagnosi e nella cura della patologia e spesso operanti nel privato. Esiste, infatti, ancora molta disinformazione in materia, tanto che nella maggior parte dei casi i forti dolori avvertiti dalle donne, soprattutto nei primi giorni del ciclo mestruale, sono ricondotti ad una causa di tipo psicologico;

sono sempre più numerosi gli studi e le ricerche che evidenziano l'incidenza della diffusione della malattia

in quei territori esposti a fattori inquinanti, fra questi alcuni in particolare hanno l'azione di interferenti endocrini (diossine e ipa in particolare) ; tali sostanze sono correlate allo sviluppo di gravi patologie del sistema endocrino (oltre che a incremento della mortalità oncologica) ed è stato riscontrato l'incremento proprio dell'endometriosi;

l'endometriosi è sicuramente una malattia invalidante, in quanto costringe le donne che ne sono affette a modificare il proprio stile di vita, rimodulando le proprie abitudini sia nei rapporti sociali che nella vita lavorativa e privata;

il 22 luglio 2009 il Ministro per le pari opportunità, il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, il presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione infortuni sul lavoro, il presidente dell'Istituto affari sociali e il presidente della Fondazione italiana endometriosi hanno stipulato un protocollo d'intesa sul tema dell'endometriosi;

con tale convenzione le parti si sono impegnate nella promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sulla tematica dell'endometriosi; si sono impegnate a costituire un tavolo tecnico presso il Ministero per le pari opportunità per la verifica e la valutazione di strumenti normativo-istituzionali tesi a «promuovere pratiche di sostegno alle donne affette da endometriosi o esposte a rischio di malattia» (articolo 1);

con l'articolo 4 della suddetta convenzione le parti hanno concordato di dare priorità alle seguenti tematiche e aree di intervento:

a) aumentare la consapevolezza che la corretta informazione e la prevenzione sull'endometriosi rappresentano lo strumento per combattere la patologia;

b) favorire una sinergia con tutte le realtà locali interessate al fine di diffondere una presa di coscienza dei problemi che la patologia può avere nella vita delle donne;

c) porre particolare attenzione ai luoghi di lavoro e ai fattori che possono avere un ruolo nella progressione della malattia;

d) stimolare un maggiore interesse per la ricerca scientifica al fine di stimare il reale impatto della malattia sulla vita delle donne;

tale protocollo d'intesa aveva validità 5 anni a decorrere dalla data di stipula, termine scaduto il 22 luglio 2014;

sono già state approvate in Italia quattro leggi regionali, la n. 18 del 2012 del Friuli Venezia Giulia, la n. 40 del 2014 della Puglia, la n. 26 del 2014 della Sardegna e la n.1 del 2015 del Molise, che, oltre a promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce dell'endometriosi al fine di migliorare la qualità delle cure, istituiscono un osservatorio e un registro regionale e promuovono campagne di sensibilizzazione e formazione. E varie proposte di legge sono state depositate in altre regioni;

da diversi ambiti della società si sente da tempo l'esigenza di dare una spinta alle istituzioni, a tutti i livelli, per ottenere il riconoscimento della patologia ai fini dell'invalidità civile e il relativo inserimento nelle tabelle di cui al decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329, «Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124», come modificato dal decreto ministeriale 21 maggio 2001, n. 296, «Regolamento di aggiornamento del decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329», che individua le condizioni di malattia croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria correlate,

impegna il Governo:

ad adottare iniziative, anche normative, affinché siano aggiornate le tabelle di cui al decreto ministeriale n. 329 del 1999, ai fini dell'inserimento dell'endometriosi tra le malattie invalidanti, riconoscendo alle donne affette dalla patologia il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria correlate;

ad avviare iniziative di sostegno sociale ed economico per le donne affette da endometriosi, finalizzate alla riduzione degli enormi costi che le pazienti si trovano ad affrontare prima e dopo la diagnosi certa della malattia, prevedendo l'esenzione dal *ticket* sanitario per esami specialistici, quali ecografie pelviche e transvaginali, risonanze magnetiche con contrasto e altro, e prevedendo, altresì, l'esenzione per l'acquisto di farmaci destinati a lenire il dolore e a bloccare i sintomi della patologia, intervenendo anche con azioni volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni offerte dal servizio sanitario nazionale;

ad adottare iniziative a tutela delle donne affette da endometriosi, a partire dalla promozione della conoscenza della malattia per arrivare al sostegno della ricerca scientifica affinché si arrivi, per la maggior parte dei casi, ad una diagnosi precoce certa;

ad assumere iniziative per istituire il fondo nazionale per l'endometriosi e un registro nazionale dell'endometriosi per la raccolta e l'analisi dei dati clinici e sociali della malattia, ponendo a carico delle regioni l'onere di trasmettere al registro nazionale periodicamente i dati relativi alla diffusione della malattia nel rispettivo territorio;

ad attuare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla malattia e a sostenere iniziative di formazione e aggiornamento del personale medico, di assistenza e dei consultori familiari;

ad attuare una politica di tutela della lavoratrice affetta da endometriosi, al fine della salvaguardia del posto di lavoro;

ad istituire presso il Ministero della salute una commissione nazionale per l'endometriosi, composta da un rappresentante del Ministero della salute, da un rappresentante dell'Istituto superiore di sanità, da tre rappresentanti delle regioni e da sette rappresentanti degli enti di ricerca pubblici esperti della materia, che abbia il compito di emanare le linee guida sulla malattia e di redigere le graduatorie per l'assegnazione di risorse del fondo nazionale, nel rispetto della trasparenza e dell'assenza di conflitti d'interessi, secondo requisiti e criteri predefiniti;

a fornire elementi sulle tempistiche esatte relative all'emanazione del decreto di revisione dei livelli essenziali di assistenza, considerato che da circa due anni, e anche in occasione della giornata mondiale dell'endometriosi, il Ministro della salute ha annunciato a mezzo stampa e attraverso i *social network* l'inserimento dell'endometriosi nei livelli essenziali di assistenza.

(1-00698)

*(Nuova formulazione)* «Lorefice, De Lorenzis, Nicola Bianchi, Gagnarli, Rizzo, Corda, Frusone, Spadoni, Di Battista, Manlio Di Stefano, Del Grosso, Lombardi, Cozzolino, Silvia Giordano, Mantero, Grillo, Colonnese, Di Vita, Baroni, Cecconi, Ruocco, Cancelleri, Tofalo, Basilio, Alberti, Cominardi, Tripiedi, Terzoni, Agostinelli, Battelli, Benedetti, Massimiliano Bernini, Paolo Bernini, Bonafede, Brescia, Brugnerotto, Businarolo, Busto, Cariello, Carinelli, Caso, Castelli, Chimienti, Ciprini, Colletti, Crippa, Da Villa, Dadone, Daga, Dall'Osso, D'Ambrosio, De Rosa, Della Valle, Dell'Orco, Di Benedetto, Luigi Di Maio, Dieni, D'Incà, D'Uva, Fantinati, Ferraresi, Fico, Fraccaro, Gallinella, Luigi Gallo, Grande, L'Abbate, Liuzzi, Lupo, Mannino, Marzana, Micillo, Nesci, Nuti, Parentela, Pesco, Petraroli, Pisano, Paolo Nicolò Romano, Sarti, Scagliusi, Sibilia, Sorial, Spessotto, Toninelli, Vacca, Simone Valente, Vallascas, Vignaroli, Villarosa, Zolezzi».

**Classificazione EUROVOC:**

*EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):*

malattia

malattia congenita

prevenzione delle malattie